



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

ALLEGATO C - SCHEMA DUVRI

(Il Comune di Arese ha redatto il seguente documento preventivo che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; inoltre tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE MISURE ADOTTATE
PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DA ATTIVITA' IN APPALTO.**

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

GESTIONE DEL SERVIZIO DI
RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRE UTENZE CON GESTIONE DEL CENTRO DI COTTURA E CUCINE LOCALI

PERIODO ANNI SCOLASTICI 2010/11, 2011/2012, 2012/13, 2013/2014

	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81</p>
<p>Comune di Arese</p>	<p>Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura</p>

1 Quadro legislativo

1.1 Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del Dlgs 81/2008.

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

1.2 Si definisce “*interferenza*” l'attività in appalto, svolta per conto del datore di lavoro Committente, in luoghi, aree, impianti, immobili o laddove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del Datore di Lavoro Committente o correlate alla sua natura.

1.3 Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma restano in capo al Datore di lavoro Appaltatore.

2 Scopo del presente documento

2.1 Il presente documento illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi derivanti dalle reciproche interferenze tra le attività svolte dai lavoratori e dall'utenza della Scuola Statale nell'ambito della struttura scolastica di proprietà del Comune di Arese e le attività svolte dai lavoratori della Società e affidataria del Servizio di Ristorazione Scolastica.

Le attività interferenti possono comportare rischi per le attività svolte sia dai dipendenti del Datore di Lavoro Committente sia dai dipendenti dell'Appaltatore sia dai lavoratori e dagli utenti delle Strutture oggetto dell'appalto. I rischi non sono dunque riferibili alle singole mansioni ma alla concomitanza delle lavorazioni/attività che possono far scaturire rischi aggiuntivi.

2.2 Scopi del presente documento sono di seguito esplicitati:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81</p>
<p>Comune di Arese</p>	<p>Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura</p>

Il Datore di Lavoro Committente è “*manlevato*” da ogni responsabilità in merito alla valutazione dei rischi specifici delle attività imprenditoriali dell’Appaltatore.

2.3 Preso atto che il Comune di Arese in quanto Datore di Lavoro Committente ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi e a promuovere nei confronti dell’Appaltatore reciproci rapporti di informazione, cooperazione, coordinamento, partecipazione, la Società Appaltatrice stessa nel ricevere il presente documento garantisce la reale esecuzione di quanto ivi indicato e di aver condiviso le modalità di redazione ed i contenuti.

2.4 Se nel corso della normale attività lavorativa si potrebbero manifestare problematiche non indicate nel presente documento, in tale evenienza i provvedimenti di prevenzione e protezione necessari verranno adottati/implementati in contraddittorio tra Committente e Appaltatore attraverso un sopralluogo congiunto e la stesura di specifico verbale (Verbale di coordinamento attività interferenti).

3 Schema della valutazione dei rischi

3.1 La valutazione, illustrata nelle successive schede descrittive, è effettuata considerando i seguenti fattori:

- Indicazione dei luoghi di lavoro e/o delle aree aziendali interessati da rischi derivanti da interferenze tra le attività svolte dai lavoratori del Committente e le attività svolte dai lavoratori dell’Appaltatore
- Indicazione delle attività svolte dai lavoratori dell’Appaltatore presso i luoghi di lavoro del Committente
- Individuazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività svolte dai lavoratori del Committente e le attività svolte dai lavoratori dell’Appaltatore
- Valutazione dei rischi
- Indicazione delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, gestionali, ecc.) adottate per annullare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze
- Indicazione dei costi delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, gestionali, ecc.) adottate per annullare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, a carico dell’Appaltatore

4 Descrizione dei luoghi, delle attività oggetto dell’appalto e dei livelli di responsabilità diretta

4.1 L’appalto ha per oggetto la gestione da parte di Ditta Specializzata del Servizio di Ristorazione Scolastica, compreso il servizio mensa dei dipendenti comunali e dei centri estivi comunali. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d’Appalto. Qui di seguito si identificano le sedi operative, i soggetti interessati, i livelli di responsabilità.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81
Comune di Arese	Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

a) Identificazione delle sedi operative (centro cottura/cucine):

INDIRIZZO DELLE SEDI OPERATIVE	Sedi scolastiche: <ul style="list-style-type: none"> - Plesso Scolastico via Col di Lana (Scuola Primaria e Sc. Secondaria I Grado) - Plesso Scolastico viale Varzi (Scuola Infanzia, Primaria, Sc. Secondaria I Grado) - Plesso Scolastico viale Einaudi (Scuola Infanzia) - Plesso Scolastico via Matteotti (Scuola Infanzia) - Plesso scolastico Via dei Gelsi (Scuola Primaria)
LOCALI DI LAVORO INTERESSATI DAI LAVORI, OGGETTO DI CONTRATTO	Centri cottura/cucine dei plessi suindicati, con annessi refettori e terminali di ricevimento pasti
DURATA DEI LAVORI	Durata contratto appalto

b) Identificazione dell'Ente Committente e Ente Appaltatore

Ente/Azienda Committente

RAGIONE SOCIALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
SEDE LEGALE	

Ente/Azienda Appaltatore

RAGIONE SOCIALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
SEDE LEGALE	
ATTIVITA' SVOLTA	

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81
Comune di Arese	Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

c) Identificazione delle figure di riferimento per la sicurezza

Con la finalità di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

Azienda committente

DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	

Azienda appaltatrice

DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	

Si specifica che presso ogni plesso scolastico sono attivi gli addetti gestione emergenze, nominati e formati dalle Dirigenti Scolastiche, in quanto datori di lavoro di riferimento degli stessi. L'elenco aggiornato è disponibile presso le segreterie scolastiche.

5 Metodologia e criteri di valutazione dei rischi

Si descrivono qui di seguito in apposite schede sintetiche, i rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente e le attività dell'Appaltatore; in esse il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e l'entità del danno, secondo la formula:

$$R \text{ (Rischio)} = P \text{ (Probabilità)} \times D \text{ (Danno)}$$

dove:



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

Scala della probabilità P:

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili.	Altamente probabile	4

Scala dell'entità del danno D

Definizioni/criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili .	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (> 3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

Scala di priorità degli interventi

	<i>Valori Rischio (R)</i>				
<i>Valori Probabilità (P)</i>	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
	1	2	3	4	<i>Valori Danno (D)</i>

Dove:

R > 8	Azioni correttive indilazionabili
4 <= R <= 8	Azioni correttive da programmare con urgenza
2 <= R < 03	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento
R = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento

 Comune di Arese	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81
	<i>Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura</i>

SCHEDA N.1 - SCHEMA VALUTAZIONE RISCHI E RELATIVE MISURE PER ELIMINAZIONE INTERFERENZE

SE DI INTERESSE	TIPOLOGIA ATTIVITA' PERSONALE/UTENZA C/O STRUTTURA SCOLASTICA	TIPOLOGIA ATTIVITA' PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	PERIODICITA' INTERVENTI APPALTATORE E F= fissa S= saltuaria C=a chiamata P= a scadenza periodica	RISCHI DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHIO P= probabilità D=danno R=rischio	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	ADEMPIMENTI A CURA DI: S=Scuola A=Appaltatore e C= Committente
Spazio di rigoverno e spazi di pertinenza	Attività didattica e attività amministrativa con uso di apparecchiature d'ufficio ed ausiliarie di pulizia	Gestione spazio rigoverno e spazi di pertinenza assegnati	F	Rischio cadute/scivolamento Rischio inalazione composti chimici pericolosi Rischio elettrico	P=2 D=2 R=4	1.Fare rispettare divieti acceso agli spazi di rigoverno e relativi spazi di pertinenza (magazzino, dispensa, etc.) delle persone estranee al servizio o comunque non dipendenti dall'Appaltatore 2.Fare rispettare divieto svolgimento attività fuori spazi assegnati 3.Obbligo segnalazione zone di lavoro assegnate, con cartellonistica (vedi DLgs 81/2008 – allegati da XXIV a XXVIII)	A A A



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

				Rischio incendio Gestione emergenze	P=2 D=2 R=4	1.Formazione personale su utilizzo sicuro delle attrezzature 2.Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, anticendio/primo soccorso (Addetti alle emergenze) 3.Garantire manutenzione attrezzature come previsto da capitolato appalto 4.Fornire all'Appaltatore indicazioni circa comportamento da tenere in caso di emergenza e coinvolgere personale dell'Appaltatore nelle esercitazioni di emergenza- evacuazione annuali 5.Prevedere numero adeguato di addetti per gestione emergenza e incendio e sanitarie (vedi DM All. IX del 10/3/98 e Allegato 4 del DM 388/2003)	A S A S A
				Movimentazione materiali/transito carrelli a ruote e carrelli termici	P=2 D=3 R=6	1.Apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente negli spazi percorsi da altre persone. 2.Atuare comportamenti idonei ai rischi presenti e alla particolare utenza presente (alunni)	A A



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

				Deposito materiali	P=3 D=2 R=6	1.Obbligo a non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e uscite sicurezza; osservare zone stoccaggio,etc. 2.Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali	A A
Refettori		Gestione refettori. Transito e trasporto pasti pronti con carrelli	F	Rischio cadute/scivolamento	P=2 D=2 R=4	1. Le operazioni di pulizia devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di persone estranee alle operazioni; in caso contrario fare interrompere l'attività di pulizia 2.Mantenere costantemente pulito il piano di calpestio, al fine di evitare scivolamenti/cadute provocati da acqua o residui di alimenti,etc. 3. Segnalare le zone interessate dai lavori di pulizia tramite apposita cartellonistica 4.Non utilizzare prodotti ceranti o qualunque prodotto che renda il piano di calpestio scivoloso. 5. Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe, etc.; qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere gli spazi fino al termine delle operazioni.	A A A A A
				Rischio elettrico	P=1	1.Divieto da parte del	A



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

					D=4 R=4	personale dell'Appaltatore di utilizzare apparecchiature elettriche non previste dal capitolato d'appalto, salvo esplicite autorizzazioni 2.Divieto di pulire o intervenire su specifiche attrezzature elettriche in tensione. 3.Garantire la manutenzione previste nel capitolato d'appalto. 4.Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da una verifica sull'idoneità di cavi, spine, quadri, et. 5.Non devono essere utilizzate attrezzature o conduttori elettrici danneggiati 6.Evitare di far passare persone su cavi in tensione dell'Appaltatore 7.Assegnare all'Appaltatore le prese dalle quali poter allacciarsi per prelevare corrente.	A A A A A C
--	--	--	--	--	------------	--	----------------------------



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

Refettori, disimpegni e vie di transito	Attività didattica e attività amministrativa con uso di apparecchiature d'ufficio ed ausiliarie di pulizia	Gestione refettori. Transito e trasporto pasti pronti con carrelli	F	Movimentazione materiali/transito carrelli a ruote e temici	P2 D3 R6	1. Apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente negli spazi percorsi da altre persone 2. Attuare comportamenti idonei ai rischi presenti ed alla particolare utenza presente (alunni).	A
				Rischio inalazione composti chimici pericolosi	P=2 D=2 R=4	1. Effettuare pulizie che prevedono utilizzo prodotti non pericolosi in assenza di altre persone ed arieggiare i locali. 2. Stoccare prodotti di pulizia in locali idonei, in armadi specifici forniti dal Committente e dotati di cartellonistica conforme alla normativa vigente. 3. Messa a disposizione di locali idonei per stoccaggio prodotti pulizia	A A C
				Possibili contatti con parti calde di attrezzature, con liquidi e/oi solidi in ebollizione o comunque ad alta temperatura, con vapori	P=2 D=2 R=4	1. Apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente. 2. Attuare comportamenti idonei a rischi presenti ed alla particolare utenza presente.	A A



Comune di Arese

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

				Deposito materiali	P=3 D=2 R=6	1. Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite: stoccare materiali , prodotti e attrezzature negli spazi concordati con il Committente 2.Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.	A A
				Rischio incendi. Gestione emergenze. Evacuazione	P=2 D=2 R=4	1.Formazione personale dell' Appaltatore circa modalità corrette e sicure per utilizzo delle attrezzature in uso nel centro di cottura (vedi capitolato oneri) 2.Informare l' Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, mettere a conoscenza circa il lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso mediante gli addetti alle emergenze 3.Garantire manutenzione prevista dal capitolato appalto sull'uso corretto delle attrezzature in uso (vedi capitolato). 4.Fornire all' Appaltatore informazioni circa comportamenti corretti in caso di emergenza e coinvolgerlo nelle esercitazioni di emergenza/	A S A S A



Comune di Arese

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81**

Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

						evacuazioni annuali 5.Prevedere un numero adeguato di personale formato alla gestione delle emergenze incendio e sanitarie.	
Area cortilizia esterna	Transito persone, autoveicoli. Movimentazione materiali	Transito trasporto pasti pronti nei carrelli	F	Rischio investimento da parte di autoveicoli e carrelli in transito	P=1 D=3 R=3	1.Apposizione cartellonistica in base alla normativa vigente 2.Indossare indumenti ad alta visibilità da parte dei lavoratori dell'Appaltatore 3.Fornire informazione sulle norme di comportamento da attuare nell'ambito dell'insediamento 4.Attuare tutti i comportamenti idonei alla sicurezza indicati dal Dirigente Scolastico	A A S S
Area cortilizia esterna	Transito persone, autoveicoli. Movimentazione materiali	Stoccaggio e movimentazione materiali e rifiuti	F	Rischio interferenze materiali e rifiuti stoccati/movimentati dall'Appaltatore	P=1 D=3 R=3	Rispettare il divieto di stoccare/movimentare materiali/rifiuti al di fuori degli spazi assegnati dal Dirig. Scol Statale.	S
Area complessivamente interessata dall'Appalto		Attività legate all'appalto	F	Rischio interferenze	//	Riunione di coordinamento delle attività interferenti	S A C

Note:	Fissa: tutti i giorni	Saltuaria:alcuni gg. della settimana per ore non definite	A chiamata: su chiamata del Committ.	Periodica: a scadenze periodiche per come indicato nel contratto
--------------	-----------------------	---	--------------------------------------	--

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81
Comune di Arese	Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

6 Costi relativi alle misure contro le interferenze

6.1 I costi della sicurezza sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

6.2 Di seguito vengono indicati in dettaglio, a valore indicativamente per ogni sede operativa di cui al punto 4.1 – lettera a), i costi a carico dell'Appaltatore finalizzati ad eliminare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, indicati accorpatis nel contratto di appalto:

Tipologia misura di sicurezza	Unità di misura	Quantità max	Prezzo unità (Euro)	Totale (Euro)
Cartellonistica/pannelli mobili indicanti rischi, obblighi, divieti	A corpo	5	50,00	250,00
Formazione del personale dell'Appaltatore circa le modalità corrette e sicure di utilizzo delle attrezzature in uso	A lavoratore	4	80,00	320,00
Formazione del personale dell'Appaltatore alla gestione delle emergenze (vedi Allegato IX del DM 10/3/98)	N. addetti per sede di lavoro	1	120,00	120,00
Formazione del personale dell'Appaltatore alla gestione delle emergenze sanitarie (vedi All. 4 del DM 388/2003)	N. addetti per sede di lavoro	1	160,00	160,00
Gilet ad alta visibilità lavoratori dell'Appaltatore per attività all'aperto	A luogo di lavoro	2	20,00	20,00
Riunione di coordinamento per le attività interferenti	A ore	1	40,00	40,00
				910,00

6.3 Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa Appaltatrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi siano congrui

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) Decreto Legge 9 aprile 2008 n.81
Comune di Arese	Appalto: Servizio ristorazione scolastica e altre utenze con gestione centro di cottura

rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

6.4 Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

7 Aggiornamento del D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, nello specifico secondo le seguenti modalità e tempi:

- eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine,
- eventuali mutamenti del processo produttivo e/o delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza
- su richiesta del Datore di Lavoro del Committente o dell'Appaltatore
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi
- a seguito dell'avvio di attività o di affioramento di problematiche non previste in precedenza.

8 Prescrizioni generali

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Lì, _____

IL DATORE DI LAVORO DEL COMMITTENTE _____

IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE _____